

INFRASTRUTTURE PROGETTO DI SUPERSTRADA A PEDAGGIO, ASSEGNATO IL RUOLO DI «SOGGETTO PROMOTORE»

«Valsugana» alla Pizzarotti

Via libera della Regione Veneto al progetto del Consorzio che vede mandataria l'impresa di Parma. Investimento di 787 milioni finanziato con risorse private

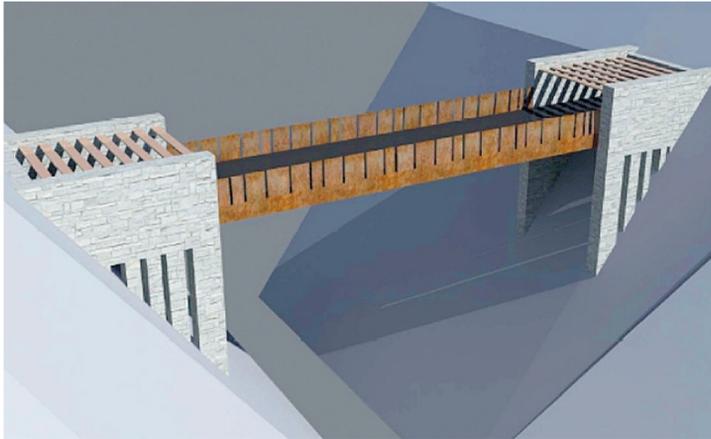
Il «Passaggio a Nord-Est» per la Pizzarotti, che sta definendo in Veneto un importante lavoro in project financing che prevede un investimento di quasi 800 milioni di euro: è stata infatti definita di pubblico interesse da parte della Regione Veneto la proposta per la progettazione, costruzione e gestione della nuova Valsugana, per la precisione l'«itinerario della Valsugana Valbrenta - Bassano Ovest - superstrada a pedaggio».

L'impresa di Parma - che di recente si è aggiudicata due grossi appalti europei, uno a Nizza per un parcheggio e appena un mese fa in Romania per 30 km di linea ferroviaria - in questo caso fa parte in qualità di mandataria di un costituendo consorzio di imprese insieme alla Ing. E. Mantovani, C. S. e Cordioli & C (mandanti) al quale la giunta presieduta dall'ex ministro Luca Zaia ha assegnato il ruolo di «soggetto promotore».

Il progetto

La regione Veneto è l'ente concedente e la Giunta regionale ha deliberato il 13 dicembre la nomina a promotore del Costituendo Consorzio al quale è riconosciuto il diritto di prelazione nella gara di concessione che verrà indetta successivamente. L'importo dell'investimento per la superstrada della Valsugana - attesa da molti anni in Veneto - è di 787,1 milioni di euro interamente finanziato con risorse private senza alcun contributo pubblico.

La durata prevista per i lavori



Nuova Valsugana. In alto rendering di un ponte e imbocco gallerie.

è di 6 anni e 4 mesi con apertura anticipata di una prima tratta funzionale dopo 3 anni e 4 mesi. La durata della concessione, grazie alla quale il consorzio rientrerà dell'investimento, è invece di 43 anni e 4 mesi.

L'infrastruttura

L'infrastruttura viaria in progetto inizia in provincia di Vicenza nel comune di Cassola, svincolo di Cave, e si sviluppa lungo la direttrice Nord Nord-Ovest sovrapposendosi alla sede esistente della SS47 fino allo svincolo di Romano d'Ezzelino. Proseguendo verso Nord, la superstrada abbandona la SS47 esistente, che curva verso Ovest, e prosegue in nuova sede

fino a Rivalta attraversando il massiccio del Grappa con una serie di gallerie.

Il tratto si collega a Sud con la Superstrada Pedemontana Veneta (SPV) e va a creare una rapida via di transito per la zona Nordest della Pianura Padana verso Trento. L'obiettivo è quello di attrarre il traffico di lunga percorrenza diretto verso Nord allontanandolo in parte dai centri dei paesi della Valbrenta (Pove, Solagna, San Nazario, Valstagna).

La piattaforma stradale è costituita da due carreggiate separate da uno spartitraffico centrale con due corsie per senso di marcia. Nel tratto compreso tra lo svincolo di Bassano centro e l'innesto con la futura SPV l'asse verrà potenziato a tre corsie per senso di marcia.

Procedendo verso sud, in prossimità dello svincolo tra la tangenziale di Bassano e la futura Superstrada Pedemontana Veneta, il progetto prevede di realizzare una viabilità denominata «ancillare» che si sviluppa da nord a sud dal suddetto svincolo fino a Castelnuovo Veneto innestandosi sulla SR 53, attraversando i comuni di Cassola e Castello di Godego, con un'asse stradale di categoria C1 (a due corsie da 3,75 più banchina).

Gallerie

Il progetto prevede otto gallerie a doppia canna per uno sviluppo complessivo di circa 11 km e otto ponti per uno sviluppo complessivo di circa 600 metri. ◆

ALIMENTARE PRIMA UDIENZA A MILANO



Barilla-Plasmon: il giudice prende tempo

MILANO

Prima puntata - e nulla di fatto - ieri in tribunale a Milano per Barilla e Plasmon sul ricorso presentato dal Gruppo di Pedriano che ha chiesto il ritiro di una pubblicità comparativa pubblicata dall'azienda che produce alimenti per l'infanzia su alcuni quotidiani e riviste tra la fine di novembre e i primi di dicembre. I legali della Barilla e della Plasmon si sono affrontati a suon di memorie difensive nella prima udienza davanti al Tribunale civile di Milano e il giudice della sezione specializzata sulle materie industriali, Marina Tavassi, dopo aver ascoltato le parti in contraddittorio, si è riservata di decidere e dovrebbe emettere il suo provvedimento nelle prossime settimane.

Si tratta dello stesso giudice che il 5 dicembre aveva accolto il ricorso d'urgenza della Barilla, intimando la cessazione della campagna pubblicitaria. Nei prossimi giorni il magistrato dovrà decidere se confermare, modificare o revocare il provvedimento.

La Barilla aveva subito accusato la Plasmon di una «azione

grave, sleale, contraria a tutti i principi di un'informazione chiara». Una pubblicità, secondo Barilla, «contraria alla sana concorrenza ed etica comportamentale». La pubblicità comparativa aveva come oggetto, infatti, anche «i piccolini» Barilla, un tipo di pasta non specifico per l'infanzia, affiancato a un prodotto Plasmon sotto il quale veniva specificato che si tratta di «pasta per i bambini». La stessa della Plasmon si sono affrontati a suon di memorie difensive nella prima udienza davanti al Tribunale civile di Milano e il giudice della sezione specializzata sulle materie industriali, Marina Tavassi, dopo aver ascoltato le parti in contraddittorio, si è riservata di decidere e dovrebbe emettere il suo provvedimento nelle prossime settimane.

Plasmon da parte sua si è costituita in giudizio davanti al Tribunale di Milano e ha chiesto il rigetto della domanda di Barilla. ◆

FISCO E' SUL SITO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DA IERI. CONTIENE LE NOVITA' DELLA MANOVRA DI FERRAGOSTO

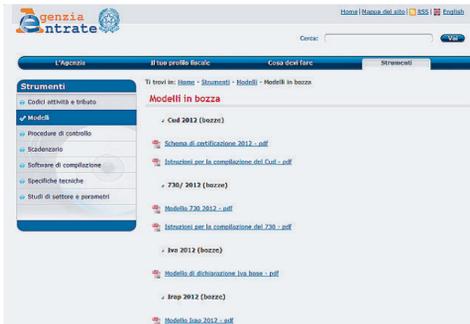
Arriva il Cud 2012. E' già on line

ROMA

Sul web le istruzioni per compilarlo. Contiene gli incentivi per il rientro in Italia e lo sconto Irpef

Il Cud ai blocchi di partenza. Da ieri è disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate la bozza del nuovo modello, da utilizzare per la certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati percepiti nel corso del 2011. Il modello per il nuovo anno si arricchisce di agevolazioni e novità. Contiene infatti gli incentivi per il rientro in Italia e lo sconto Irpef. Ma anche le novità introdotte dalla manovra di Ferragosto, tra cui la tassazione del contributo di solidarietà.

La bozza del modello - precisano le Entrate in una nota - è disponibile sul sito Internet dell'Agenzia (www.agenziaen-



On line Sul sito dell'Agenzia delle Entrate i modelli del Cud 2012.

trate.gov.it). Online insieme al Cud tutte le istruzioni utili a compilarlo.

Incentivi per rientro in Italia e sconto Irpef Tra le agevolazioni più rilevanti l'abbattimento della base imponibile, rispettiva-

mente del 80 e del 70%, per le lavoratrici e per i lavoratori rientrati in Italia (legge 238/2010). Per fruire del beneficio è necessario presentare un'apposita richiesta al datore di lavoro, il quale certificherà le somme agevolate nelle annotazioni con il nu-

ovo codice BM predisposto a tal fine. Trova spazio nel nuovo Cud anche il differimento di 17 punti percentuali dell'acconto dell'Irpef dovuto per il periodo d'imposta 2011. In caso di prelievo dell'acconto in misura ordinaria, il datore di lavoro o ente pensionistico dovrà restituire le maggiori somme trattenute nella retribuzione corrisposta nel mese di dicembre o di gennaio 2012. L'effettiva riduzione dell'acconto, nei termini previsti dal Dpcm 21 novembre 2011, verrà segnalata nelle annotazioni con il codice BQ.

Le novità della Manovra di Ferragosto Tra le principali novità contenute nella versione non definitiva della certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel 2011 spicca la tassazione del contributo di solidarietà, introdotta dal 138/2011. La Manovra di Ferragosto, in considerazione

della eccezionalità della situazione economica internazionale e delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea, prevede che il sostituto d'imposta applichi la tassazione al momento del conguaglio sulle somme che superano i 300.000 euro. Degna di nota, inoltre, la diversa modalità del trattamento fiscale delle somme che superano il milione di euro erogate alla cessazione del rapporto di lavoro.

Produttività e sicurezza sempre tutelate Confermate nella bozza del Cud 2012 sia l'imposta sostitutiva del 10% sulle somme erogate per l'incremento della produttività, a patto che tali componenti accessorie siano previste da accordi o contratti collettivi territoriali o aziendali, sia la riduzione dell'Irpef per il personale impiegato nel «Comparto sicurezza». ◆

InBreve



CRISI/1

Wall Street taglierà 10mila posti nel 2012

■ Morgan Stanley ridurrà la propria forza lavoro a New York di 580 unità. E' solo l'ultima notizia di riduzioni del personale a Wall Street che, con i conti sotto pressione, è costretta a tagliare i costi. Secondo le autorità di New York, l'industria finanziaria ridurrà di 10.000 posti la propria forza lavoro nel 2012.

CRISI/2

Francia, in tre anni chiuse 900 fabbriche

■ Quasi 900 fabbriche chiuse, e 100.000 posti di lavoro persi in 3 anni. È l'amaro bilancio dell'industria francese, tracciato da uno studio realizzato dall'osservatorio Trendeo per il quotidiano Les Echos. Il settore che ha più rallentato è quello dell'automobile, che da solo ha perso oltre 30.000 posti di lavoro, seguito dalla farmacia, dall'high tech, dalla chimica e dalla metallurgia.

INTERPUMP

Harris sale oltre il 10% del capitale

■ Harris Associates, gestore di fondi americano, è salito in Interpump, azienda reggiana che produce pompe ad alta pressione, dal 7,6 al 10,13% ed è il secondo azionista dopo Ipg holding (26,3%).

IREN OGGI CDA DELMI

Iren Emilia gestirà i rifiuti di Alessandria con Amiu

■ Iren Emilia si è aggiudicata ieri, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) con AMIU Alessandria, la gara per la concessione in appalto del servizio di raccolta rifiuti del Comune di Alessandria e di altri 24 Comuni del comprensorio. Si tratta di un bacino di 121.615 abitanti che nel 2010 ha prodotto oltre 67.000 tonnellate di rifiuti solidi urbani, con una percentuale di raccolta differenziata del 51%.

L'affidamento, della durata di 20 anni, prevede, oltre alle attività di raccolta, anche altri servizi di igiene ambientale quali lo spazzamento strade (manuale e meccanizzato), la pulizia delle aree mercatali, la rimozione degli scarichi abusivi, e, solo per la Città di Alessandria, la gestione del verde pubblico, del servizio prevenzione ghiaccio e sgombero neve, la pulizia delle caditoie stradali, la derattizzazione e disinfezione, compresa la lotta biologica alle zanzare.

L'ATI - sottolinea Iren - potrà contare «sulle importanti sinergie ed esperienze in ambito ambientale di Iren Emilia che consolida così la posizione del Gruppo Iren in Piemonte».

Edison Intanto sul fronte Edison per stamane è prevista una riunione congiunta del consiglio di gestione e del consiglio sorveglianza di A2a per approvare gli accordi raggiunti con Edf sul riassetto di Edison. Alle 12.30 l'intera coi francesi sarà invece sul tavolo del Cda di Delmi, la holding che raccoglie i soci italiani guidati dalla stessa A2a e da Iren.

Stabile il titolo Iren ieri a Piazza Affari, -0,07% a quota 0,715 euro. ◆

ALIMENTARE «FATTORIA», IDEA DI SUCCESSO

MatuSalam, in vetrina da Londra a Mosca

Protetto da un raffinato cilindro di plexiglass, è alto un metro e cinque centimetri e ne fa sei di diametro. Si chiama MatuSalam e per questo Natale 2011 ha fatto registrare un vero e proprio boom.

Il salame «trendy» è prodotto da un'azienda parmense, La Fattoria di Paolo Pongolini a Sanguinaro. Quest'anno la produzione è di 250 quintali, circa

6.000 Matusalam e l'incremento rispetto al 2010 (anno in cui è stato presentato sul mercato) è stato di due cifre. La produzione è avvenuta su richieste specifiche e prenotazioni, in quanto il consumo del Matusalam è pensato proprio per il Natale, dunque non ha mercato al di fuori del periodo festivo, quando peraltro la stagionatura è ottimale. Il successo del Matusalam ha



MatuSalam Crescita a due cifre.

portato la Fattoria ben oltre i confini italiani: basta digitare il nome su Google per vedere quanti siti lo indicano tra le specialità più ricercate della rete; ma soprattutto il nuovo prodotto ha conquistato le vetrine dei più famosi empori gastronomici d'Europa, dalla Rinascenza di Milano, ai magazzini GUM di Mosca, sulla Piazza Rossa, o tra le prelibatezze di Harrod's a Londra, e anche in Belgio.

«A Natale - spiega Paolo Pongolini - i salami lunghi li abbiamo sempre fatti, mi ricordo che già il nonno li faceva, ma andavano più che altro ad abbellire le vetrine dei negozi e non si pensava a regalarli. L'idea è stata quella di costruire una confezione stilisticamente nuova ed elegante, rendendo il prodotto «regalabile».

Andare a una cena con un salame lungo un metro, al posto della solita bottiglia, fa la sua figura e costa meno di uno Champagne».

Se l'idea di marketing è innovativa, la tradizione del MatuSalam parte invece da lontano, perché è mondata a mano come una volta, insaccato in budello gentile e legato a mano. L'insaccatura richiede maestria per evitare la formazione di sacche d'aria residue e la stagionatura, data la gran massa di carne e quindi la grande umidità interna da smaltire, è rigorosamente naturale. Anticamente nella Bassa il salame insaccato nel budello gentile era un prodotto così pregiato che non veniva consumato dal contadino, ma donato al padrone delle terre. ◆